



# NUOVA OPPORTUNITÀ PER I GEOMETRI: DIVENTARE VALUTATORI AeDES DELLA PROTEZIONE CIVILE NAZIONALE

FABRIZIO CANTELMÌ, ALESSANDRO CAPODIFERRO

Al fine di assicurare un servizio sempre più efficiente delle professioni tecniche in scenari di mobilitazione da calamità e della prevenzione, la Struttura Tecnica Nazionale, organismo costituito dai Consigli Nazionali di Ingegneri, Architetti, Geometri, Geologi e Periti Agrari, organizza, a livello regionale, corsi di formazione sui temi della Protezione Civile e Gestione dell'Emergenza per professionisti tecnici, appartenenti alle diverse categorie professionali, tra i quali i geometri. Di recente si è tenuto il primo corso per la valutazione dell'impatto, censimento dei danni e rilievo dell'agibilità post-sisma sulle strutture pubbliche e private e sugli edifici di interesse culturale, in caso di eventi emergenziali. Ad oggi, quindi, il nostro Collegio può vantare i primi colleghi formati e pronti ad apportare il loro supporto tecnico-professionale in quegli scenari disastrosi che tutti abbiamo vissuto negli anni passati.

## **OBIETTIVI DELLA STRUTTURA TECNICA NAZIONALE COSTITUITA TRA GLI ORDINI E I COLLEGI PROFESSIONALI TECNICI**

Si inizia a concretizzare sempre di più ciò che era previsto nell'atto costitutivo firmato tra gli Ordini e i Collegi Professionali nel 2020, realizzando la Struttura Tecnica Nazionale, ovvero l'obiettivo di poter mettere in campo figure tecnico professionali formate e in grado di poter agire in caso di eventi o calamità naturali.

Prende pertanto piede la formazione specifica che devono acquisire tutti i tecnici – appartenenti alle diverse categorie professionali – che vogliono essere parte integrante della Protezione Civile Nazionale, iscritti nel Nucleo Tecnico Nazionale dei rilevatori dei danni e dell'agibilità post sisma. L'attivazione di questa formazione prevista fin dall'emanazione del **D. Lgs. n.1 del 02/01/2018**, con il quale entrava in vigore il Nuovo Codice di Protezione Civile, garantisce al tecnico abilitato il giusto ruolo tra le figure Ordinistiche e Collegiali di entrare a far parte di diritto nella Struttura Operativa Tecnica del Servizio Nazionale di Protezione Civile (rif. Art.13 c. 2 D. Lgs. 1/18).



Foto di gruppo dei partecipanti al corso di specializzazione per Valutatori Esperti AeDES appena concluso

Istituendo i primi corsi di formazione tecnica specifici per i Collegi Geometri e degli altri Ordini, si è – di fatto – costituita una figura specializzata e abilitata a potersi esprimere in caso di evento sismico e/o altro di natura avversa sulla agibilità post-evento di edifici di civile abitazione. Questi corsi, inoltre, hanno sancito una più stretta collaborazione tra le diverse figure professionali che saranno chiamate a scendere in campo qualora si manifestassero eventi naturali avversi sul territorio nazionale.

#### LA PARTECIPAZIONE AL PRIMO CORSO DEI COLLEGHI ISCRITTI AL COLLEGIO

Nel periodo giugno-settembre 2022 la Struttura Tecnica Nazionale ha predisposto, in collaborazione con il Dipartimento di Protezione Civile Nazionale e il Dipartimento di Protezione Civile della Regione Lazio (in collaborazione con il Consiglio nazionale Geometri, degli Ingegneri, degli Architetti e dei Geologi) il primo corso di formazione previsto dalle *“Indicazioni operative per la formazione dei tecnici della P.A., delle organizzazioni*

*di volontariato e professionisti, iscritti agli albi di Ordini e Collegi”*, emanate il 29 ottobre 2020, per la valutazione dell’impatto, censimento dei danni e rilievo dell’agibilità post-sisma sulle strutture pubbliche e private e sugli edifici di interesse culturale, in caso di eventi emergenziali.

È stata data così l’opportunità ai colleghi iscritti – interessati a collaborare con la Protezione Civile – di seguire un percorso formativo di notevole interesse tecnico-scientifico e di ottenere, previo superamento dell’esame finale, questa rilevante qualifica.

La Commissione di Protezione Civile del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Roma, coordinata dallo scrivente A. Capodiferro, ha ottenuto con determinazione e tenacia tramite il Consiglio Nazionale dei Geometri, la possibilità di aderire a tale opportunità formativa conseguendo di fatto un obiettivo da molti anni atteso e che oggi è divenuto realtà, ovvero quello di far partecipare a tale corso i colleghi interessati, ad un costo esiguo e, soprattutto, di poterlo frequentare nell’ambito della Regione di appartenenza, nonostante il



### COS'È LA SCHEDA AeDES

La scheda AeDES – Agibilità e Danno nell'Emergenza Sismica – è una scheda per il rilevamento speditivo dei danni, la definizione di provvedimenti di pronto intervento e la valutazione dell'agibilità post-sismica di edifici di tipologia strutturale ordinaria (in muratura, in cemento armato o acciaio) dell'edilizia per abitazioni e/o servizi. Questa scheda non può essere applicata a edifici che non ricadono in questa tipologia, come gli edifici industriali (quali ad esempio i capannoni prefabbricati), gli edifici monumentali (in particolare le chiese), o gli altri manufatti (come serbatoi, etc.), né tantomeno a ponti ed altre opere infrastrutturali. La scheda è stata utilizzata a partire dal terremoto umbro-marchigiano del 1997 e in tutti gli eventi sismici successivi.

numero ristretto di adesioni che si potevano attivare per singolo Collegio.

Di seguito i nominativi dei colleghi che hanno aderito a questa sessione formativa e che sono stati abilitati al ruolo di agibilitatori Schede AeDES del Nucleo Tecnico Nazionale di Protezione Civile:

Geom. Cesare Antonelli, Geom. Giampaolo Bertoni, Geom. Fabrizio Cantelmi, Geom. Alessandro Capodiferno, Geom. Luca Chiesi, Geom. Massimo Del Rossi, Geom. Marco Giovannelli, Geom. Cristiana Gramillano, Geom. Alessio Lanza, Geom. Fabrizio Salomone.

### STRUTTURA DEL CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER VALUTATORI ESPERTI AeDES

Il corso di specializzazione per Valutatori Esperti AeDES, di 60 ore, è una iniziativa composta da 13 giornate di formazione: 11 lezioni in modalità Fad sincrona sulla piattaforma e-learning e 2 lezioni frontali in aula dedicate alle esercitazioni, per poi

accedere all'esame di valutazione finale, anche questo in presenza, comprendente tre prove: compilazione della scheda AeDES su un esempio reale; test con domande a multirisposte chiuse, (prova orale con cui si è concluso il corso).

La formazione teorica è stata articolata in un corso di due livelli: il primo, organizzato in sei moduli (totale 20 ore) finalizzato a fornire alla comunità tecnica gli strumenti per l'eventuale operatività generica in emergenza, oltre alle basilari conoscenze in ambito di protezione civile.

Un successivo livello, organizzato in sette moduli (totale 40 ore), con l'obiettivo di mettere in grado i partecipanti di eseguire le attività di censimento del danno e di rilievo dell'agibilità delle strutture ordinarie con scheda AeDES, in caso di emergenza di protezione civile determinata da un evento sismico.

Gli argomenti delle lezioni della prima parte hanno trattato temi che spaziano dalla gestione delle emergenze di Protezione Civile in caso di eventi sismici, alla psicologia dell'emergenza e la gestione dell'emotività e dello stress, senza

AD OGGI IL NOSTRO COLLEGIO PUÒ VANTARE DEI COLLEGHI FORMATI E PRONTI AD APPORTARE IL LORO SUPPORTO TECNICO-PROFESSIONALE IN QUEGLI SCENARI DISASTROSI CHE TUTTI NOI ABBIAMO VISTO E VISSUTO NEGLI ANNI PASSATI, SPINTI DALLO SPIRITO DEL VOLONTARIATO CHE DA SEMPRE CONTRADDISTINGUE LA NOSTRA CATEGORIA.

dimenticare l'etica e la deontologia professionali e la responsabilità del tecnico nella gestione della emergenza e nel rilievo del danno post-sisma, per finire con la valutazione dei rischi e le misure di autoprotezione. Nella seconda parte del corso, gli argomenti trattati hanno riguardato il comportamento delle strutture in muratura e in cemento armato in condizioni di scuotimento sismico, gli aspetti geologici e geotecnici e le loro implicazioni sul comportamento delle strutture, nonché i criteri di valutazione ed interpretazione del danno sismico. Ampio spazio è stato dato, ovviamente, alla valutazione del danno degli edifici ordinari: gli aspetti procedurali, l'approccio metodologico e la compilazione della scheda AeDES (vedi box nella pagina precedente).

### CONCLUSIONI

Ad oggi, quindi, il nostro Collegio può vantare dei colleghi formati e pronti ad apportare il loro supporto tecnico-professionale in quegli scenari disastrosi che tutti noi – ahimè – abbiamo visto e

vissuto negli anni passati, spinti dallo spirito del volontariato che da sempre contraddistingue la nostra categoria: il sostegno alle persone.

Purtroppo, il futuro non è prevedibile e, nonostante la prevenzione messa in atto dal Sistema Nazionale di Protezione Civile sia elevata e gli scenari avversi siano stati monitorati, classificati e studiati nei dettagli, non si sa mai cosa potrà accadere in un territorio in continuo mutamento, soggetto anche ai cambiamenti climatici.

Ogni evento ha i suoi elementi di criticità e le sue peculiarità, ed avere delle figure adeguatamente formate e pronte ad agire in determinati ambienti è sicuramente un fattore determinante per saperle affrontare.

Le Istituzioni Nazionali avranno a disposizione il giusto supporto da parte del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Roma, che sicuramente saprà svolgere con le sue figure tecniche il proprio ruolo con la determinazione, il senso civico e l'onore che li ha sempre contraddistinti.